

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209041

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica altri

MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	cotone
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Rapporto decoro: cm. 22 ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, sfilacciature del tessuto, abrasioni, rammendi, distacco della fodera, sostituzione dei galloni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è formato da una pianeta, una stola, un manipolo, un velo e una borsa. E' confezionato con taffetas lanciato liseré: su fondo azzurro intenso si stagliano piccoli tralci ottenuti dalla tecnica del liseré in seta bianca caratterizzati da piccole foglie sfrangiate e bacche; hanno un andamento ad S intrecciate e sono raccordati da rametti con due fiori a tanti petali tipo margherite. All'interno delle losanghe dal profilo mosso e sinuoso ricavate da questi tralci sono presenti piccoli fiori singoli di varia natura. Gli elementi sono foderati in cotone cerato rosa o bianco. I pezzi sono rifiniti con galloni non coordinati, alcuni tessuti in filo di seta bianco e cotone con motivi geometrici e simboli eucaristici, altri tessuti in oro filato e seta gialla con fiori e nastri.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato è citato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "a fondo bleu con ramaggi a fiori bianchi". L'impianto decorativo relativamente semplice insiste su fattori tipici del passaggio dal gusto Rococò al sobrio Neoclassicismo: la predominanza della linea sinuosa e del movimento curvilineo richiama i tessuti di produzione francese dei primi decenni successivi alla metà del XVIII secolo (M. P. Rufino, Schede 31, 34, in Textilia sacra. Tessuti di pregio dalle chiese valdostane dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra, Aosta 2000, pp. 104-105, 110-111); la ripetitività simmetrica del disegno e l'essenzialità dell'accostamento cromatico bianco-blu - sostanzialmente privo di sfumature coloristiche di altro genere - conferiscono al parato un "rigore" di matrice già neoclassica, nonostante l'impaginazione secondo uno schema che ancora risente di un gusto per le linee serpeggianti di derivazione Rococò (D. Devoti - D. Digilio - D. Primerano, Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 166). In base al confronto con alcuni parati liturgici della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, documentati attraverso i pagamenti e gli inventari e sicuramente databili agli anni 1781, 1783, 1784, è possibile datare il nostro manufatto all'ultimo quarto del XVIII secolo e, più precisamente, al nono decennio (R. Orsi Landini, I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988,

pp. 95, 110-111). La decorazione floreale di carattere "profano" rende verosimile l'ipotesi che il tessuto sia stato precedentemente utilizzato per l'abbigliamento civile (verosimilmente per un abito femminile) e sia stato in un secondo tempo riutilizzato per confezionare il parato in questione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227367

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Canonico Emilio Montezemolo

FNTD - Data

1845

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ruffino M. P.

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBN - V., pp., nn.

pp. 104-105, 110-111

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D. - Digilio D. - Primerano D.

BIBD - Anno di edizione

1999

BIBN - V., pp., nn.

p. 166

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Orsi Landini R.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBN - V., pp., nn.

pp. 95, 110-111

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2004

CMPN - Nome

Marino L.

FUR - Funzionario responsabile

GALANTE GARRONE G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)